

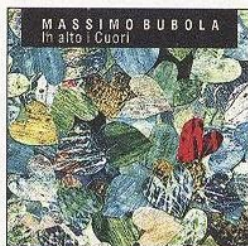


RECENSIONI

MASSIMO BUBOLA

In Alto i cuori

Eccher Music/Self



7 Massimo Bubola è il più grande 'uomo invisibile' della musica folk italiana. E' solo grazie alla sua indole *dylaniana*, alle

sue mani incallite da "sorella chitarra", alla sua schiettezza orchestrale e alla sua *weltanschauung* solidaristica ma guerrigliera che alcuni dei più celebri episodi del folk-cantautorale nostrano hanno conseguito l'attestato di inarrivabili capolavori (ricordare, tra le altre, la sua generosa collaborazione con De André servirebbe solo ai più distratti).

In alto i cuori è il suo 19° album nonché, forse più dei precedenti, scrigno prezioso di speranza e di pietà: se gli accordi rimangono quelli di sempre il Cuore, invece,

si gonfia più del solito per irrorare di sangue sempre nuovo slogans umanitari di sacrosanta valenza, laica e

cristiana al contempo: brani come *Cantare e portare la croce* o *A morte i tiranni* fotografano meglio di altri l'aridità di un'epoca, figlia di una società di *hobbesiana* memoria.

Antonio Belmonte